



MASTER

ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA

E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

BANDO

BORSE DI STUDIO “FABIO MANISCALCO E ROBERTO CONFORTI”

Art. 1. Finalità

In memoria dell'archeologo Fabio Maniscalco e del generale Roberto Conforti, che hanno dedicato la loro vita alla lotta ai crimini contro il patrimonio culturale, il CSC - Centro per gli Studi Criminologici, Giuridici e Sociologici – Fondazione Caffèina, in collaborazione con l'ANA - Associazione Nazionale Archeologi, e l'OIA - Osservatorio Internazionale Archeomafie, offre due borse di studio agli 'Under 35' particolarmente meritevoli a copertura parziale del costo di iscrizione al Master “Archeologia Giudiziaria e Crimini contro il Patrimonio Culturale” VI ed. 2020

Art. 2. Dedicata

Le borse di studio sono dedicate alla memoria dell'archeologo Fabio Maniscalco e del generale Roberto Conforti.

- **Fabio Maniscalco** (Napoli, 1^o agosto 1965 - Napoli, 1^o febbraio 2008), archeologo italiano che è stato in prima linea nel contrasto dei traffici illeciti di beni culturali e nella tutela del patrimonio culturale nelle aree di crisi e di guerra. Ha insegnato presso la Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, Ispettore Onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed ha collaborato con la Procura della Repubblica e con la Questura di Napoli in casi inerenti crimini contro il patrimonio culturale. Tra il 1995 ed il 1998 ha monitorato la situazione del patrimonio culturale nell'ambito delle missioni multinazionali di pace IFOR e SFOR in Bosnia ed Erzegovina. Nel 1997 ha creato e diretto il team di tutela dei beni culturali del contingente multinazionale in Albania, che ha costituito la prima applicazione della Convenzione dell'Aja del 1954. Nelle sue missioni si è spesso infiltrato nel mercato clandestino dell'arte, recuperando numerosi materiali archeologici. Ha diretto dal 1998 l'Osservatorio per la Protezione dei Beni Culturali in Area di Crisi, lanciando numerosi appelli per la salvaguardia dei beni culturali in aree di guerra e di crisi, attuando iniziative su campo in particolare in ex Jugoslavia, Albania, Kosovo, Medio Oriente, Algeria, Nigeria, Iraq e Afghanistan. Ha creato una biblioteca specializzata nel settore presso la Facoltà di Archeologia della Al-Quds University di Ramallah. Dal 2001 è stato direttore scientifico dei corsi di formazione dell'ISFORM. È stato tra i fondatori e Vicepresidente del Comitato Italiano dello Scudo Blu dell'UNESCO. Ha ideato e diretto la collana monografica “Mediterraneum. Tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali” e il “Web Journal of Cultural Patrimony”. Nel 2006 è stato nominato Professore per Chiara Fama dall'Istituto di Archeologia dell'Accademia delle Scienze dell'Albania e Socio Onorario dell'Unione Italiana Scrittori e Artisti Europei della UIL. Nel 2007 è stato nominato Socio Onorario dell'Associazione Nazionale Archeologi. Nella sua carriera ha ottenuto numerose medaglie (NATO e SME) e riconoscimenti. Nel 2007 è stato proposto per la candidatura al Nobel per la Pace. Nello stesso anno, a causa dell'esposizione ai metalli pesanti e all'uranio impoverito nel corso delle sue attività in aree di crisi e di guerra, ha contratto una rara forma di cancro del pancreas, che nel febbraio 2008 lo ha portato alla morte. Nel 2008 gli è stata intitolata un'aula dell'Università degli studi di Napoli “L'Orientale”. Nel 2009 è stato riconosciuto “vittima del dovere” dal Ministero della Difesa Italiano.
- **Roberto Conforti** (Serre, 21 agosto 1937 – Roma, 26 luglio 2017), generale italiano dell'Arma dei Carabinieri, è stato a capo del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale dal 1991 al 2002. Laureato in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed "honoris causa" in Conservazione dei Beni Culturali, è stato in

servizio effettivo per oltre 42 anni. Dopo aver retto numerosi settori operativi, nel 1985 ha assunto il Comando del Reparto Operativo di Roma, dove è stato impegnato nella lotta al terrorismo e al crimine organizzato. Nel 1991 gli è stato affidato il Comando del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale che ha tenuto fino al 1 Settembre 2002, rendendosi protagonista di straordinarie operazioni di contrasto ai traffici illeciti di beni culturali. Ha presieduto la Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali ed è stato Consigliere presso Herity International. E' stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana con la Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte e con numerosi altri riconoscimenti.

Art. 3. Importo

Ognuna delle due Borse di Studio ammonta ad € 500,00 utilizzabili esclusivamente come contributo per l'iscrizione al Master "Archeologia Giudiziaria e Crimini contro il Patrimonio Culturale".

Art. 4. Requisiti

Possono concorrere all'assegnazione delle n° 2 Borse di Studio "Fabio Maniscalco e Roberto Conforti" gli iscritti 'under 35' particolarmente meritevoli che al momento della data di scadenza delle iscrizioni al master non abbiano compiuto il 36esimo anno di età, che abbiano presentato domanda di iscrizione al Master in "Archeologia Giudiziaria e Crimini contro il Patrimonio Culturale".

Art. 5. Commissione e criteri di selezione

I vincitori delle n° 2 Borse di Studio "Fabio Maniscalco" e "Roberto Conforti" saranno decretati, a insindacabile giudizio, da una Commissione costituita dal Direttore dell'Area Didattica e Scientifico del CSC, dal Direttore dell'Area Patrimonio Culturale e Direttore Scientifico del Master, dal Presidente della Fondazione Caffè Cultura onlus, dal Presidente dell'ANA, (o loro delegati) in base all'età, ovvero agli 'under 35' che al momento della data di scadenza delle iscrizioni al master non abbiano compiuto il 36esimo anno di età , al merito dei candidati, in riferimento al Curriculum scientifico, alla motivazione e all'impegno profuso nella tutela del patrimonio culturale e nella lotta alle archeomafie e ai crimini contro il patrimonio culturale. In caso di mancato completamento del percorso formativo, ivi compresa la stesura e la discussione della tesi finale, il vincitore di una borsa di studio è tenuto alla sua intera restituzione.

Art. 6. Modalità di partecipazione e scadenza

Per concorrere all'assegnazione delle Borse di Studio occorre presentare domanda di partecipazione secondo il modulo allegato (Allegato A), da trasmettere insieme al proprio Curriculum ed una breve lettera di autopresentazione del candidato (al massimo 2000 caratteri spazi inclusi), improrogabilmente entro il 3 aprile 2020 via e-mail a: segreteria_csc@criminologi.com.

Per partecipare all'assegnazione delle Borse di studio sarà necessario presentare la dichiarazione ISEE relativa al patrimonio mobiliare ed immobiliare al 31 dicembre dell'anno precedente all'attivazione del master. A parità di valutazione farà fede la dichiarazione ISEE con il reddito minore. In caso di parità di merito e di reddito le borse di studio saranno assegnate ex equo. Le borse di studio non solo cumulabili con altre convenzioni e/o agevolazioni.

Art. 7. Modalità di erogazione della borsa

Le borse di studio saranno erogate solo in caso di effettiva attivazione del Master, in forma di detrazione del relativo importo dalla quota di iscrizione al Master. Il vincitore sarà tenuto a versare per il Master una quota di iscrizione e partecipazione solo di € 1.700,00 anziché di € 2.200,00, così ripartiti: € 300,00 al momento dell'iscrizione; n. 10 rate successive da € 140,00, da versarsi mensilmente a partire dal mese successivo alla data di inizio del Master, secondo le scadenze fissate dal CSC.